

# Premio ai giornalisti Perazzi e Sburlati

● Una targa ai due acquisi per i cinquant'anni di servizio

## Acqui Terme

Due acquisi sono stati premiati all'ordine dei giornalisti presso il circolo della stampa di Torino, venerdì scorso per la loro continuata fedeltà al giornalismo. Sono Carlo Sburlati e Gianluigi Perazzi, il primo per i quaranta anni ed il secondo per i cinquant'anni di servizio come giornalisti pubblicisti. Cinquanta i riconoscimenti di cui 26 pubblicisti e 24 professionisti che hanno raggiunto diversi anni di servizio ricevendo così targhe e pergamene. Primo ad essere insignito della targa dei quarant'anni è stato il dottore Carlo Sburlati, attualmente primario emerito di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale civile di Acqui Terme. «La mia collaborazione giornalistica - ha detto Sburlati ai microfoni - è iniziata con il settimanale rotocalco il Borghese; ora collaboro al quotidiano libero e sono assessore alla Cultura del co-

mune e organizzatore dei premi **Acqui storia** ed ambiente».

Un altro premio è stato donato a Gianluigi Perazzi che sin da ragazzo collaborava con articoli sportivi e scoutistici (guidò un reparto al Jamborre in Inghilterra con gli acquisi dodo Ricci, Guiduccio Cornaglia, mauro freddi ed altri 37 scout piemontesi e sardi) con il settimanale diocesano acquese l'Ancora, dove divenne condirettore laico insieme agli scomparsi Don Giuseppe ricci e don Giovanni Parodi. Un grosso "scoop" quando l'acquese Perazzi fu il primo giornalista a rivelare la liberazione di Vallarino Gancia, la morte della Cagol nel conflitto a fuoco con i carabinieri di Acqui e la fortunosa fuga di Curcio.

## Cinquanta riconoscimenti

consegnati a Torino, di cui 26 a pubblicisti e 24 a professionisti con diversi anni di servizio

